

Codice A1814B

D.D. 2 settembre 2022, n. 2700

Demanio idrico fluviale. Pratica AL-SE-2192-Maccarini Silvio Azienda Agricola. Diniego rinnovo concessione (rilasciata con D.D. n. 393 del 22/02/2012 - Rep. 1001 del 18/01/2012 - Reg. AdE n. 795 del 14/02/2012) per occupazioni pertinenze idrauliche demaniali, ad uso arboricoltura, di circa 169,4232 ha, in fregio al Fiume Po nei Comuni di Bassignana, Alluvioni Cambiò, Isola Sant'Antonio (AL)



ATTO DD 2700/A1814B/2022

DEL 02/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Demanio idrico fluviale. Pratica AL-SE-2192-Maccarini Silvio Azienda Agricola. Diniego rinnovo concessione (rilasciata con D.D. n. 393 del 22/02/2012 - Rep. 1001 del 18/01/2012 - Reg. AdE n. 795 del 14/02/2012) per occupazioni pertinenze idrauliche demaniali, ad uso arboricoltura, di circa 169,4232 ha, in fregio al Fiume Po nei Comuni di Bassignana, Alluvioni Cambiò, Isola Sant'Antonio (AL)

In data 22/02/2012 con Determina Dirigenziale n. 393 – Rep. 1001 del 18/01/2012 registrato AdE n. 795 del 14/02/2012, veniva rilasciata al Sig. Maccarini Silvio, titolare dell'omonima Azienda Agricola, la Concessione per utilizzazione aree demaniali nell'ambito del Programma di Gestione Fluviale del Fiume Po, ad uso arboricoltura, di circa 98 ha, in fregio al Fiume Po nei Comuni di Bassignana, Alluvioni Cambiò e Isola Sant'Antonio (AL) .

In data 24/03/2021 ns. prot. n. 14872, essendo questa scaduta in data 22/02/2021, ne veniva richiesto il rinnovo con la presentazione di una specifica relazione tecnica relativa al proseguimento del Piano di Gestione inizialmente richiesto per il rilascio della concessione.

In data 26/05/2022, acquisita ns. prot. n. 22386 del 26/05/2022, veniva presentata da parte del Sig. Maccarini Silvio, istanza di rinnovo concessione corredata dalla relazione tecnica che prevedeva, per l'area oggetto di occupazione demaniale, pari ad una superficie demaniale di circa 169,4232 ha., coltivazione a pioppeto in rotazione con seminativi ed incremento dell'arboricoltura polispecifica e multifunzionale.

A seguito dell'esame preliminare della documentazione, in data 06/06/2022, ns. prot. n. 23524, questo Settore trasmetteva copia dell'istanza di rinnovo e della relazione tecnica prodotta, all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, per l'acquisizione del parere idraulico di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904, per il proseguimento del Piano di Gestione.

Con nota prot. n. 5454 del 05/07/2022, acquisita ns. prot. n. 28489 del 06/07/2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po rilasciava parere in merito al Rinnovo della Concessione.

In particolare, nella citata nota, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po specificava che *“l'area ricade all'interno della fascia di mobilità di progetto laddove è necessario tutelare e ripristinare le forme e i processi morfologici come definito nel Programma Generale di Gestione dei Sedimenti-PGS l'art.61 del PAI dispone che gli interventi previsti dall'art.32 del PAI dovranno essere rivolti, in via prioritaria, al mantenimento ed al ripristino delle Fasce di mobilità morfologica nelle pianure alluvionali... l'area in oggetto di istanza è interessata da interventi di interesse pubblico di cui alla Misura 2-Componente 4 dell'Investimento 3.3 del PNRR “Rinaturazione dell'area del Po”*

Tenuto conto delle sopra citate considerazioni, e specificando in particolare che *“le aree oggetto di istanza sono destinate ad interventi di riqualificazione fluviale di interesse pubblico”*, l'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 32 delle Norme di Attuazione del PAI, rilasciava parere non favorevole per il rinnovo della concessione demaniale causa indisponibilità dell'area richiesta.

A seguito di ciò, in data 12/07/2022, ns. prot. n. 29549, l'Ufficio scrivente inviava al Sig. Maccarini Silvio, comunicazione di preavviso di diniego alla richiesta di rinnovo concessione, specificando che, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i., le motivazioni precisate dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Po costituiscono comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'Istanza di Rinnovo ed invitandolo, altresì, a presentare osservazioni per iscritto entro 10 giorni, corredate da eventuali documenti, nonchè a provvedere al pagamento dei canoni relativi alle annualità 2020-2021-2022.

In data 22/07/2022, acquisita al ns. prot. n. 31843 del 25/07/2022, il Sig. Maccarini Silvio inoltrava, in precisa osservanza dei tempi richiesti, risposta alla comunicazione di cui sopra, impegnandosi innanzitutto a saldare in tempi brevi le annualità dei canoni ancora dovuti e formulando, inoltre, la richiesta di una verifica sulla compatibilità delle coltivazioni con la destinazione prevista nelle fasce di rispetto di cui al parere dell'Autorità di Bacino, e altresì di una verifica su quali aree oggetto di richiesta rinnovo concessione ricadano in quelle interessate dal Progetto PNRR per poter individuare quelle che non interferiscano con i Piani e i Progetti menzionati nel Parere, individuabili, di conseguenza, quali aree oggetto di rilascio in concessione.

In risposta a ciò, in data 25/08/2022 con ns. prot. n. 36186, si comunicava, infine, al Sig. Maccarini Silvio l'improcedibilità dell'istanza di rinnovo concessione a seguito delle valutazioni di merito espresse dall'Autorità di Bacino, alle quali ci è fatto obbligo attenerci in quanto Autorità competente, specificando nel contempo che, riuscendo ad individuare aree non interferenti con i Piani e i Progetti menzionati nel loro Parere e compatibili con la vigente pianificazione di Bacino e, di conseguenza, a seguito loro ulteriore valutazione di merito, sarà possibile dare avvio ad un nuovo procedimento di istruttoria che individui le possibili aree oggetto di concessione demaniale.

Tutto ciò premesso;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 : "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- viste le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Vista la l.r. 12/2004 ed il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Visto l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

determina

per le motivazioni espresse in premessa e riportate nel sopra citato parere dell' Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (nota prot. n. 5454 del 05/07/2022, acquisita ns. prot. n. 28489 del 06/07/2022) di negare al Sig. Maccarini Silvio, titolare dell'omonima Azienda Agricola, il rinnovo della concessione relativa all'utilizzo dell' area demaniale in prosecuzione del Piano di Gestione con coltivazione a pioppeto in rotazione con seminativi ed incremento dell'arboricoltura polispecifica e multifunzionale su una superficie pari a circa 169,4232 ha. facente parte del demanio idrico, in fregio al Fiume Po nei Comuni di Bassignana, Alluvioni Cambiò e Isola Sant'Antonio (AL) come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza di rinnovo.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli